



NewsLetter

2024

Roma, 3 giugno 2024

A tutti gli Spedizionieri doganali

Si allega la Newsletter N° 09 - 2024 del 3 giugno

Tra gli argomenti trattati:

- *Aggiornamento normativo sul perfezionamento attivo dello zucchero*
- *Gestione dei mezzi di trasporto confiscati secondo il Testo Unico delle leggi Doganali*
- *Risoluzione di anomalie nel sistema NCTS*
- *Procedure per l'acquisizione delle valutazioni degli esperti nelle autorizzazioni doganali*
- *Procedure per l'adempimento degli obblighi dichiarativi valutari nel traffico marittimo*
- *Direttive per le Procedure Doganali*
- *Evento: "Gli Stati Generali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli"*
- *Publicato il nuovo corso per la Formazione a Distanza dei Doganalisti: "Modello organizzativo gestionale"*
- *"Il Doganalista" n° 2/2024 è online!*

Ricordiamo che la nuova newsletter è pubblicata sul sito del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali (www.cnsd.it.)

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

NEWSLETTER DI INFORMAZIONE PROFESSIONALE PER GLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

a cura del Consiglio Nazionale degli
Spedizionieri Doganali

Sommario

Aggiornamento normativo sul perfezionamento attivo di zucchero	2
Gestione dei mezzi di trasporto confiscati secondo il Testo Unico delle leggi Doganali..	3
Risoluzione di anomalie nel sistema NCTS...	4
Procedure per l'acquisizione delle valutazioni degli esperti nelle autorizzazioni doganali	5
Procedure per l'adempimento degli obblighi dichiarativi valutari nel traffico marittimo.....	5
Direttive per le Procedure Doganali.....	6
Evento: "Gli Stati Generali dell'Agencia delle Dogane e dei Monopoli"	7
Publicato il nuovo corso per la Formazione a Distanza dei Doganalisti: "Modello organizzativo gestionale"	8
"Il Doganalista" n°2 / 2024 è online!.....	10

OSSERVATORIO DOGANALE



Aggiornamento normativo sul perfezionamento attivo di zucchero

L'Agencia delle Dogane e dei Monopoli, con avviso pubblicato in data 14 maggio, comunica che i Servizi della Commissione, nell'ambito dei lavori dei competenti comitati tecnici ai quali partecipa questa Agencia, hanno fornito indicazioni sulle operazioni di perfezionamento attivo di zucchero, aggiornando quelle già diramate in passato, in particolare sulle modalità di applicazione del sistema dell'equivalenza e i criteri per la verifica delle condizioni economiche in questo particolare settore. Il ricorso al regime del perfezionamento attivo consente l'utilizzo di materiali non unionali, in sospensione dai diritti doganali e da misure di politica commerciale, per lavorazioni/trasformazioni effettuate dalle imprese sul territorio unionale e costituisce uno strumento utile a favorire la competitività sul mercato internazionale. Le disposizioni unionali consentono alle autorità doganali, su richiesta degli operatori, di autorizzare l'uso di "merci equivalenti" (art. 223 del Codice doganale dell'Unione, Reg.to UE 952 del 2013).

È previsto che è possibile considerare "equivalente" lo zucchero greggio di canna proveniente da Paesi terzi e la barbabietola da zucchero, purché si ottenga zucchero bianco. A tale riguardo, i già menzionati Servizi unionali hanno precisato che, nel caso venga richiesto tale tipo di equivalenza, l'autorizzazione può essere rilasciata solo per ottenere lo zucchero bianco e non è possibile effettuare trasformazioni ulteriori, ad esempio, per ottenere prodotti dolciari.

Inoltre, sono stati rivisti i criteri per la verifica delle condizioni economiche nello specifico settore dello zucchero nell'ipotesi indicata all'art. 167 parag. 1 f) ii) del Regolamento delegato. Tale verifica viene svolta dal Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare che rilascia, in caso di esito positivo, il nulla osta propedeutico alla presentazione dell'istanza di perfezionamento attivo.

La differenza di prezzo tra lo zucchero grezzo di canna non unionale (codici NC 1701 13 90 e/o 1701 14 90) destinato ad essere importato durante il perfezionamento attivo e lo zucchero bianco unionale (codice NC 1701 99 10) è superiore a 150 €/tonn.

La differenza di prezzo tra lo zucchero bianco non unionale (codice NC 1701 99 10) destinato ad essere importato durante il perfezionamento attivo e lo zucchero bianco unionale è superiore a 50 €/tonn.

In alcuni casi, la suddetta condizione può essere considerata soddisfatta anche se non viene rispettata la differenza di prezzo di cui sopra purché l'operatore dimostri che, utilizzando lo zucchero unionale nella trasformazione, non otterrebbe alcun profitto dalla produzione del prodotto finito.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



AGENZIA

ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

Gestione dei mezzi di trasporto confiscati secondo il Testo Unico delle leggi Doganali

Con la Circolare n. 13, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli impartisce disposizioni precise per la gestione dei mezzi di trasporto confiscati ai sensi dell'articolo 301 del Testo Unico delle Leggi Doganali (T.U.L.D.). La circolare disciplina anche le modalità di affidamento temporaneo o assegnazione definitiva, applicabili nei casi di sequestro e confisca secondo l'articolo 301-bis del medesimo testo normativo, inclusi i casi di contrabbando sanzionati amministrativamente ai sensi dell'articolo 295-bis, comma 3, del T.U.L.D.

Le direttive contenute nella circolare delineano chiaramente i compiti specifici degli Uffici delle Dogane durante le procedure, i requisiti per la presentazione delle istanze di affidamento o assegnazione definitiva, nonché le limitazioni riguardanti l'utilizzo dei mezzi di trasporto destinati alla gestione dei servizi, conformemente ai vincoli previsti per le autovetture con una cilindrata superiore ai 1600 cc.

Per quanto riguarda i mezzi sottoposti a sequestro penale, viene ribadito l'obbligo di conformarsi alla procedura stabilita dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in concerto con il Ministro della Giustizia, n. 295 del 23 novembre 2005. In assenza di istanze di affidamento o di richiesta di assegnazione definitiva, gli Uffici hanno la facoltà di richiedere la vendita all'asta dei beni tramite gli Istituti di Vendite Giudiziarie (I.V.G.), con la previsione di distruzione nel caso di esito infruttuoso delle vendite.

La circolare specifica altresì che, nei casi di sequestro definitivo, il soggetto trasgressore può richiedere il riscatto del mezzo confiscato, previo pagamento del suo valore e della sanzione amministrativa, con l'eccezione dei casi di utilizzo del mezzo per contrabbando, per i quali l'istanza di riscatto non sarà accolta.

Ulteriori disposizioni sono fornite riguardo alla valutazione dell'opportunità economica dell'utilizzo dei mezzi rispetto alla loro vendita all'asta, con criteri definiti basati sul valore commerciale determinato secondo il prospetto allegato alla circolare. La circolare affronta inoltre le recenti interpretazioni della Corte di Giustizia dell'Unione Europea riguardanti l'estinzione delle obbligazioni doganali e tributarie per merce introdotta in modo irregolare, fornendo chiarimenti e istruzioni operative per garantire l'aderenza alla normativa europea vigente. Le disposizioni della presente circolare entrano in vigore dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Le Direzioni territoriali sono incaricate di assicurare l'applicazione uniforme delle disposizioni, segnalando eventuali problematiche riscontrate durante l'implementazione.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↳ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



Risoluzione di anomalie nel sistema NCTS

Con l'avviso del 20 maggio l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha annunciato l'entrata in vigore dell'Accordo di libero scambio tra l'Unione Europea e la Nuova Zelanda il 1° maggio 2024. Con questa novità, è stato introdotto il numero REX come nuovo requisito per identificare l'esportatore nelle attestazioni di origine. Questo numero è obbligatorio per tutte le esportazioni dirette verso la Nuova Zelanda, secondo quanto specificato nell'Allegato 3-C dell'Accordo.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↳ La Documentazione è disponibile ai seguenti [link](#)



Procedure per l'acquisizione delle valutazioni degli esperti nelle autorizzazioni doganali

Publicata il 20 maggio, la circolare n. 14 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli chiarisce le modalità per l'acquisizione delle valutazioni degli esperti nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni doganali. In base all'art. 29 del Regolamento (UE) 2447/2015, le autorità doganali possono considerare le conclusioni degli esperti per verificare il soddisfacimento dei criteri previsti dall'art. 39 del Codice doganale dell'Unione.

Secondo la Legge 22 dicembre 1960, n. 1612, gli spedizionieri doganali sono riconosciuti come esperti nel campo fiscale, merceologico e valutario, con l'obbligo di un continuo aggiornamento professionale. Pertanto, essi sono qualificati a fornire valutazioni inerenti ai criteri di gestione delle scritture contabili, solvibilità finanziaria e standard di sicurezza, fondamentali per le operazioni doganali.

Nell'ottica della semplificazione amministrativa e della riduzione dei tempi di audit, l'Agenzia accetta le valutazioni degli spedizionieri doganali, purché rilasciate da professionisti non collegati al richiedente secondo le disposizioni del regolamento. Le istruzioni dettagliate per l'acquisizione di queste valutazioni sono fornite con l'obiettivo di migliorare

l'efficienza del processo decisionale e promuovere una cooperazione trasparente tra le parti interessate.

Le disposizioni mirano a garantire la qualità delle prestazioni professionali, essenziale per il corretto svolgimento delle operazioni doganali nel contesto internazionale, contribuendo così allo sviluppo professionale e alla compliance normativa delle imprese.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



Procedure per l'adempimento degli obblighi dichiarativi valutari nel traffico marittimo

Con la circolare n. 15 pubblicata il 29 maggio, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha chiarito le modalità di adempimento degli obblighi dichiarativi valutari, come previsto dalla normativa vigente (Reg. (UE) 2018/1672 e D.lgs. 195/2008). Questi obblighi si applicano al trasporto di denaro contante di importo pari o superiore a euro 10.000 attraverso il territorio nazionale o l'Unione europea.

Nel contesto del traffico marittimo, l'adempimento degli obblighi dichiarativi può avvenire mediante la presentazione della dichiarazione valutaria a mezzo PEC (posta elettronica certificata) presso l'Ufficio delle Dogane competente prima dell'attraversamento della frontiera, qualora il denaro contante non venga fisicamente imbarcato o sbarcato ma rimanga a bordo della nave.

Questa modalità alternativa non prevede il rilascio di un visto di convalida immediato, ma la ricevuta di consegna della PEC serve ad attestare l'adempimento dell'obbligo dichiarativo in caso di controllo.

Per agevolare il traffico marittimo, soprattutto quello crocieristico e della nautica da diporto, sono state introdotte semplificazioni operative. In particolare, per i mezzi dotati di sistemi avanzati di contabilizzazione, è necessario allegare alla dichiarazione valutaria un prospetto riepilogativo di cassa che consenta di verificare la consistenza del denaro contante a bordo in tempo reale.

Nel caso di operazioni di imbarco o sbarco di denaro contante pari o superiore a euro 10.000, i soggetti obbligati devono recarsi fisicamente presso l'Ufficio doganale competente per il primo punto di entrata o uscita dal territorio nazionale per la registrazione della dichiarazione o il suo completamento.

Nel caso di arrivo o partenza al di fuori delle fasce orarie dell'Ufficio doganale o in assenza di un Ufficio nel comune di arrivo/partenza, la dichiarazione deve essere anticipata telematicamente via PEC all'Ufficio competente e consegnata fisicamente entro il primo giorno utile successivo.

Le istruzioni contenute nella presente circolare entrano in vigore il 3 giugno 2024. Le Direzioni Territoriali vigileranno sull'adempimento delle disposizioni da parte degli Uffici dipendenti e forniranno

ulteriori istruzioni operative se necessario per garantire un corretto espletamento dei controlli.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)

A
G
E
N
Z
I
A**ADM**

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

Direttive per le Procedure Doganali

Con la circolare n. 16, datata 29 maggio, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli (ADM) ha emesso direttive specifiche rivolte agli operatori economici riguardanti le procedure doganali. Le direttive sono state introdotte per affrontare prassi non conformi riscontrate durante le verifiche e ispezioni condotte negli uffici doganali nazionali.

Tra le principali problematiche individuate, l'ADM ha segnalato diverse criticità:

Termine incongruo per la presentazione delle merci: È stato osservato che alcune dichiarazioni doganali indicavano un termine per la presentazione delle merci all'ufficio doganale di destinazione non conforme alla normativa vigente. Questo rischio potrebbe compromettere l'efficacia dei controlli doganali e la gestione fluida delle merci in transito.

Mancata indicazione dell'identità del mezzo di trasporto: È stato riscontrato che in alcune dichiarazioni doganali mancava l'indicazione dell'identità del mezzo di trasporto utilizzato per il trasporto delle merci. Questa omissione può ostacolare il monitoraggio e la tracciabilità delle merci lungo la catena logistica, complicando l'applicazione di misure di sicurezza e controllo.

Non conformità delle indicazioni sul suggellamento delle merci: In alcuni casi, le indicazioni fornite riguardo al suggellamento delle merci non rispettavano le disposizioni stabilite. Il suggellamento è cruciale per garantire l'integrità delle merci durante il trasporto e per prevenire frodi o manipolazioni non autorizzate.

L'obiettivo della circolare è di correggere queste irregolarità mediante una maggiore sensibilizzazione degli operatori economici e una cooperazione più stretta con gli uffici doganali. L'ADM enfatizza l'importanza di rispettare rigorosamente le normative europee per proteggere gli interessi finanziari nazionali e comunitari e migliorare l'efficienza delle operazioni doganali.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



Evento: "Gli Stati Generali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli"

Roma, 24 maggio 2024 – Con Determinazione Direttoriale n. 678423 del 10 novembre 2023, è stato istituito l'evento "Gli Stati Generali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli", con la finalità di raccogliere opinioni e proposte formulate dagli *stakeholder*, pubblici e privati, in relazione a tematiche di particolare rilevanza macroeconomica e di interesse per il contesto nazionale e internazionale. La manifestazione intende realizzare un *forum* per l'"ascolto" delle posizioni espresse dagli *stakeholder* in ordine a questioni di particolare attualità, che sia occasione di riflessione per una regolamentazione dei complessi ambiti di competenza dell'Agenzia in linea con le reali esigenze dei comparti economici interessati.

La prima edizione degli Stati Generali si terrà a Roma, nei giorni 27 e 28 del mese di giugno, presso la Sala Angiolillo del Palazzo Wedekind, in piazza Colonna n. 366. L'evento sarà articolato in quattro sessioni incentrate su autonome tematiche, ciascuna dedicata a un particolare settore di interesse dell'Agenzia.

Nella prima giornata, la sessione antimeridiana dei lavori sarà incentrata sulle nuove sfide dell'Unione doganale alla luce della proposta di modifica del quadro

regolatorio unionale presentata dalla Commissione Europea nel maggio 2023.

La sessione pomeridiana della prima giornata avrà ad oggetto il delicato tema della riforma dei giochi pubblici tra esigenze di bilancio, tutela della salute e salvaguardia del comparto economico.

Nella seconda giornata, invece, i lavori degli Stati Generali saranno focalizzati esclusivamente sul settore delle accise: la sessione antimeridiana sarà dedicata all'informatizzazione delle accise a tutela della legalità e a sostegno della transizione energetica; la sessione pomeridiana approfondirà il tema della regolamentazione dei prodotti del tabacco alla luce dell'introduzione dei prodotti di nuova generazione.

Ciascuna sessione sarà articolata in distinti *panel* al fine di esaminare taluni aspetti di particolare interesse, ai quali potrà partecipare, per ragioni organizzative, un numero limitato di rappresentanti delle Istituzioni pubbliche, del mondo accademico e dell'imprenditoria. Eventuali candidature per la partecipazione ai singoli *panel*, da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata adm.affarigiuridici@pec.adm.gov.it entro e non oltre il 31 maggio 2024, saranno valutate ai fini della definizione dell'agenda dei lavori.

Per una più ampia raccolta di opinioni e di proposte in ordine ai singoli temi sui quali sarà incentrato il dibattito degli Stati Generali, è comunque possibile inviare, entro e non oltre il 17 giugno 2024, un contributo scritto all'indirizzo di posta elettronica

certificata adm.affarigiuridici@pec.adm.gov.it, indicando nell'oggetto della email la sessione tematica di riferimento (dogane, giochi, accise prodotti energetici o accise tabacchi).

Previa registrazione, sarà altresì possibile partecipare all'evento in qualità di uditore,

in presenza – nei limiti dei posti disponibili – ovvero in modalità *webinar*.

Per maggiori informazioni sul programma della prima edizione degli Stati Generali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nonché sulle modalità di registrazione e di partecipazione a ciascuna sessione dell'evento, si rinvia alle apposite sessioni.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



Publicato il nuovo corso per la Formazione a Distanza dei Doganalisti: “Modello organizzativo gestionale”

Lo spedizioniere doganale rappresenta un elemento cruciale nella catena del commercio internazionale, agendo come intermediario fondamentale tra i vari attori della catena logistica globale.

La gestione efficace delle operazioni doganali richiede non solo una profonda conoscenza delle normative e delle procedure, ma anche l'implementazione di un modello organizzativo gestionale solido e ben strutturato proprio e delle aziende che professionalmente segue. Questa dispensa si propone di fornire agli

spedizionieri doganali le basi teoriche e pratiche necessarie per sviluppare e ottimizzare un modello organizzativo gestionale, evidenziando la rilevanza di tale materia per lo sviluppo professionale e per il miglioramento dell'efficienza operativa. Nell'era della globalizzazione, le merci viaggiano attraverso confini nazionali con una frequenza e un volume senza precedenti. Questo incremento del commercio internazionale ha posto gli spedizionieri doganali al centro di una rete complessa di normative, requisiti di conformità e dinamiche di mercato in continua evoluzione.

La capacità di navigare in questo ambiente sfidante con competenza e precisione è essenziale per garantire che le operazioni si svolgano senza intoppi, evitando ritardi e sanzioni che possono incidere negativamente sui costi e sulla reputazione aziendale.

Il modello organizzativo gestionale rappresenta la struttura su cui si costruisce l'efficacia operativa di un'azienda. Un modello ben progettato non solo consente di ottimizzare i processi interni, ma anche di rispondere prontamente alle esigenze dei clienti e alle variazioni normative.

Esso include la definizione chiara dei ruoli e delle responsabilità, la gestione efficiente delle risorse umane, l'implementazione di sistemi informativi avanzati e l'adozione di pratiche di miglioramento continuo. In altre parole, un modello organizzativo gestionale efficace è essenziale per trasformare le sfide in opportunità di crescita e sviluppo.

Per gli spedizionieri doganali, la padronanza di un modello organizzativo gestionale avanzato può tradursi in diversi vantaggi competitivi. In primo luogo, la conformità normativa è una priorità assoluta: mantenere aggiornate le conoscenze e le pratiche conformi alle

leggi vigenti riduce il rischio di infrazioni e garantisce la fiducia dei clienti.

In secondo luogo, l'efficienza operativa, ottenuta attraverso processi ottimizzati e la gestione proattiva delle risorse, consente di ridurre i costi e migliorare i tempi di consegna. Infine, la capacità di adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni del mercato e alle nuove normative consente di mantenere una posizione di leadership nel settore.

In conclusione, la padronanza di un modello organizzativo gestionale ben strutturato rappresenta una competenza indispensabile per ogni spedizioniiere doganale che ambisce a eccellere nel proprio settore.

Investire nella formazione e nello sviluppo di competenze gestionali avanzate non solo migliora la qualità del servizio offerto, ma contribuisce anche alla crescita sostenibile dell'azienda e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder coinvolti.

Con questo corso, speriamo di fornire una guida pratica e approfondita per aiutare i doganalisti a raggiungere livelli professionali di successo, mediante nuovi meccanismi formativi.

Il corso è stato strutturato in tre parti:

- **Modulo 1:** "Responsabilità Amministrativa degli Enti nel Sistema Doganale Italiano secondo il D.Lgs. 231/2001": *Il decreto 231 - La responsabilità amministrativa dell'ente - I reati presupposto*
- **Modulo 2** "Processi sensibili e sistema sanzionatorio nel Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto 231/2001": *Attività sensibili in campo fiscale e doganale - Il sistema sanzionatorio - I MOG modelli organizzativi 231 - L'organismo di vigilanza*
- **Modulo 3** "Compliance Doganale: Interpelli, Ravvedimenti e

Cooperative Compliance":
La Logica Preventiva di Compliance
- *Ravvedimenti Operosi* - *La*
Cooperative Compliance

Docenti: Avv. Gabriele Damascelli – Avv. Fabio Ciani

Focus Internazionale – Il corso fornisce competenze su argomenti relativi a normativa e agli adempimenti del contesto italiano ed internazionale

Corso riconosciuto – Per gli Spedizionieri Doganali iscritti all'Albo, il superamento del corso è valido per il programma di formazione continua del CNSD e consente di acquisire 5 crediti formativi professionali
Altre iscrizioni – I Tirocinanti degli spedizionieri doganali possono richiedere l'iscrizione seguendo le [istruzioni sul sito del CNSD](#). Altri soggetti possono contattare per informazioni il Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali all'indirizzo: info@cnsd.it

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



“Il Doganalista” n°2 / 2024 è online!

Si ricorda che, da quest'anno, “Il Doganalista”, rivista giuridico-economica di commercio internazionale edita dal Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali è pubblicata esclusivamente in digitale ed è quindi possibile leggerla online (o scaricarne il relativo PDF) al [seguito indirizzo](#).

--- Si ricorda agli iscritti che sono pubblicate la pagina LinkedIn del CNSD al seguente [indirizzo](#) e quella di [YouTube](#).

